



Manuale di funzionamento

Convertitori di frequenza VLT[®] - Safe Torque Off



Sommar

1 Introduzione	2
1.1 Scopo del manuale	2
1.2 Risorse aggiuntive	2
1.3 Panoramica funzionale	2
1.4 Approvazioni e certificazioni	3
1.5 Simboli, abbreviazioni e convenzioni	4
2 Sicurezza	5
2.1 Simboli di sicurezza	5
2.2 Personale qualificato	5
2.3 Precauzioni di sicurezza	5
3 Installazione	7
3.1 Istruzioni di sicurezza	7
3.2 Installazione STO	7
3.3 Installazione in combinazione con la scheda termistore PTC MCB 112 VLT®	8
4 Messa in funzione	9
4.1 Istruzioni di sicurezza	9
4.2 Attivazione di STO	9
4.3 Impostazioni parametri per STO in combinazione con scheda termistore PTC MCB 112 VLT®	9
4.4 Comportamento di riavvio automatico/manuale	9
4.5 Test di messa in funzione STO	9
4.5.1 Prevenzione del riavvio per l'applicazione STO	10
4.5.2 Riavvio automatico dell'applicazione STO	10
4.6 Sicurezza di configurazione del sistema	10
4.7 Assistenza e manutenzione	10
5 Dati tecnici STO	12
Indice	13

1 Introduzione

1.1 Scopo del manuale

Questo manuale fornisce informazioni per l'uso di convertitori di frequenza Danfoss VLT® in applicazioni di sicurezza funzionale. Il manuale include informazioni sugli standard di sicurezza funzionale, sulla funzione Safe Torque Off (STO) del convertitore di frequenza Danfoss VLT® e sulla relativa installazione e messa in funzione, nonché sull'assistenza e sulla manutenzione per STO.

VLT® è un marchio registrato.

1.2 Risorse aggiuntive

Questo manuale è rivolto agli utenti già a conoscenza dei convertitori di frequenza VLT® ed è concepito come un supplemento ai manuali e alle istruzioni da scaricare all'indirizzo www.danfoss.com/BusinessAreas/DrivesSolutions/Documentations/VLT+Technical+Documentation.htm. Leggere le istruzioni spedite con il convertitore di frequenza e/o l'opzione convertitore di frequenza prima dell'installazione dell'unità e osservare le istruzioni per un'installazione sicura.

1.3 Panoramica funzionale

1.3.1 Introduzione

La funzione Safe Torque Off (STO) è un componente in un sistema di controllo di sicurezza che impedisce all'unità di generare la tensione necessaria a far ruotare il motore.

AVVISO!

Selezionare e applicare correttamente i componenti nel sistema di controllo di sicurezza per ottenere il livello di sicurezza operativa desiderato. Prima di integrare e utilizzare STO in un impianto, effettuare un'approfondita analisi dei rischi sull'impianto per determinare se la funzionalità STO e i livelli di sicurezza sono adeguati e sufficienti.

Il convertitore di frequenza VLT® è disponibile con:

- Safe Torque Off (STO), come definito dalla EN IEC 61800-5-2
- Categoria di arresto 0 come definito nella EN 60204-1

Il convertitore di frequenza integra la funzione STO tramite il morsetto di controllo 37.

Il convertitore di frequenza VLT® con funzionalità STO è progettato e ritenuto adatto per i requisiti di:

- Categoria 3 in EN ISO 13849-1
- Livello di prestazioni "d" in ISO EN 13849-1
- SIL 2 in IEC 61508 ed EN 61800-5-2
- SILCL 2 in EN 62061

1.3.2 Prodotti coperti e identificazione

La funzione STO è disponibile per i seguenti tipi di convertitori di frequenza:

- VLT® HVAC Drive FC 102
- VLT® Refrigeration Drive FC 103
- VLT® AQUA Drive FC 202
- Contenitore VLT® AutomationDrive FC 301 di tipo A1
- VLT® AutomationDrive FC 302

Identificazione

- Confermare che il convertitore di frequenza è configurato con la funzione STO controllando il codice dell'unità sulla targhetta (vedere *Tabella 1.1*).

Prodotto	Codice
VLT® HVAC Drive FC 102	T o U alla cifra 17 del codice
VLT® Refrigeration Drive FC 103	T alla cifra 17 del codice
VLT® AQUA Drive FC 202	T o U alla cifra 17 del codice
Contenitore VLT® AutomationDrive FC 301 di tipo A1	T alla cifra 17 del codice
VLT® AutomationDrive FC 302	X, B o R alla cifra 17 del codice

Tabella 1.1 Identificazione del codice

1.4 Approvazioni e certificazioni



Sono disponibili più approvazioni e certificazioni.
Contattare un partner Danfoss locale.

Norme applicate e conformità

L'uso di STO sul morsetto 37 richiede che l'utente soddisfi tutte le norme di sicurezza, incluse le vigenti leggi, i regolamenti e le linee guida. La funzione STO integrata è conforme alle seguenti norme:

- EN 60204-1: 2006 Arresto categoria 0 – arresto non controllato
- IEC/EN 61508: 2010 SIL2
- IEC/EN 61800-5-2: 2007
- IEC/EN 62061: 2005 SIL CL2
- EN ISO 13849-1: 2008 Categoria 3 PL d

1.5 Simboli, abbreviazioni e convenzioni

Abbreviazione	Riferimento	Descrizione
Cat.	EN ISO 13849-1	Categoria, livello "B, 1-4"
DC		Copertura diagnostica
FIT		Guasto nel tempo: 1E-9/ore
HFT	EN IEC 61508	Tolleranza ai guasti hardware: HFT=n indica che n+1 guasti possono causare una perdita della funzione di sicurezza
MTTFd	EN ISO 13849-1	Tempo medio al guasto - pericoloso. Unità: anni
PFH	EN IEC 61508	Probabilità di guasto pericoloso per ora. Valutare l'opportunità di utilizzo di questo valore se il dispositivo di sicurezza funziona in condizioni gravose o in modalità continua, nei casi in cui la frequenza di richieste di funzionamento su un sistema di sicurezza è superiore a una all'anno.
PFD	EN IEC 61508	Probabilità media di guasto alla richiesta, valore usato per un funzionamento con bassa richiesta.
PL	EN ISO 13849-1	Livello discreto utilizzato per specificare la possibilità dei componenti collegati alla sicurezza facenti parte del sistema di controllo di eseguire la funzione di sicurezza in tutte le condizioni prevedibili. Livelli a-e.
SFF	EN IEC 61508	Frazione di guasti sicuri [%]; percentuale di guasti sicuri e guasti pericolosi rilevati di una funzione di sicurezza o di un sottosistema associata a tutti i guasti.
SIL	EN IEC 61508 EN IEC 62061	Livello di integrità sicurezza
STO	EN IEC 61800-5-2	Safe Torque Off
SS1	EN IEC 61800-5-2	Arresto di sicurezza 1
SRECS	EN IEC 62061	Sistema di controllo elettrico di sicurezza
SRP/CS	EN ISO 13849-1	Parti di sistemi di controllo legate alla sicurezza
PDS/SR	EN IEC 61800-5-2	Azionamento elettrico (legato alla sicurezza)

Tabella 1.2 Abbreviazioni correlate alla sicurezza funzionale

Convenzioni

Gli elenchi numerati indicano le procedure.

Gli elenchi puntati indicano altre informazioni e una descrizione delle illustrazioni.

Il testo in corsivo indica

- riferimento incrociato
- collegamento
- nome del parametro

2 Sicurezza

2.1 Simboli di sicurezza

Nel presente documento vengono utilizzati i seguenti simboli:



Indica una situazione potenzialmente rischiosa che potrebbe causare morte o lesioni gravi.



Indica una situazione potenzialmente rischiosa che potrebbe causare lesioni leggere o moderate. Può anche essere usata per mettere in guardia da pratiche non sicure.

AVVISO!

Indica informazioni importanti, incluse situazioni che possono causare danni alle apparecchiature o alla proprietà.

2.2 Personale qualificato

I prodotti devono essere montati, installati, programmati, messi in funzione, mantenuti e smantellati esclusivamente da personale con comprovate abilità. Personale con comprovate abilità

- è costituito da ingegneri elettrici qualificati o persone addestrate da ingegneri elettrici qualificati, che siano ragionevolmente esperti nell'operare dispositivi, sistemi, impianti e macchine seguendo gli standard e le linee guida generali relativi alle tecnologie per la sicurezza
- ha familiarità con le norme di base riguardanti la protezione dai rischi e la prevenzione degli incidenti;
- ha letto e compreso le linee guida generiche per la sicurezza fornite in questo manuale e le istruzioni contenute nel *Manuale di funzionamento* del convertitore di frequenza;
- possiede un'adeguata conoscenza degli standard generici e specifici validi per l'applicazione specifica.

Gli utenti di PDS(SR) sono responsabili per:

- l'analisi dei rischi dell'applicazione.
- l'identificazione delle funzioni di sicurezza necessarie e l'assegnazione di SIL o PLr a ognuna delle funzioni;

- gli altri sottosistemi e la validità dei segnali e dei comandi da essi provenienti
- la progettazione di sistemi di controllo per la sicurezza adeguati (hardware, software, parametrizzazione ecc.).

Misure di protezione

- I sistemi di sicurezza devono essere installati e messi in funzione solo da personale adeguatamente competente e qualificato.
- Installare il convertitore di frequenza in un armadio IP54 secondo la norma IEC 60529 oppure in un ambiente equivalente. In caso di applicazioni particolari potrebbe essere necessario un contenitore con un livello di protezione IP maggiore.
- Assicurare la protezione da cortocircuito del cavo tra il morsetto 37 e il dispositivo di sicurezza esterno in base a ISO 13849-2 tabella D.4.
- Quando le forze esterne influenzano l'asse del motore (ad es. carichi sospesi) è necessario adottare misure aggiuntive (ad es. un freno di mantenimento di sicurezza) per eliminare i rischi.

2.3 Precauzioni di sicurezza

Vedere il capitolo *Sicurezza* nel manuale di funzionamento pertinente per le precauzioni generali di sicurezza.



Dopo l'installazione di STO, eseguire un test di messa in funzione come specificato in *capitolo 4.5 Test di messa in funzione STO*. Dopo la prima installazione è necessario superare un test di messa in funzione, che va ripetuto dopo ogni modifica all'installazione di sicurezza.



RISCHIO DI MORTE E GRAVI LESIONI

Se sul motore agiscono forze esterne, ad es. in caso di assi verticali (carichi sospesi) - e un movimento imprevisto, ad esempio dovuto alla forza di gravità, potrebbe causare un pericolo, il motore deve essere dotato di misure supplementari che proteggano dalle cadute. Ad esempio, devono essere installati anche freni meccanici.

AVVISO**RISCHIO DI MORTE E GRAVI LESIONI**

STO (come ad esempio la rimozione dell'alimentazione di tensione di 24 V CC al morsetto 37) non offre sicurezza elettrica. La funzione STO di per se stessa non è sufficiente a implementare la funzione Arresto di emergenza definita dalla norma EN 60204-1. L'arresto di emergenza richiede misure che garantiscano l'isolamento elettrico, ad esempio scollegando l'alimentazione di rete tramite un ulteriore contattore.

AVVISO**RISCHIO DI FOLGORAZIONE**

La funzione STO NON isola la tensione di alimentazione dal convertitore di frequenza o dai circuiti ausiliari. Eseguire interventi sulle parti elettriche del convertitore di frequenza o del motore solo dopo avere scollegato la tensione di alimentazione e avere atteso il tempo necessario, specificato nella sezione *Sicurezza* nel manuale di funzionamento pertinente. Il mancato isolamento della tensione di alimentazione dall'unità e la mancata attesa per il tempo specificato potrebbe provocare lesioni serie e mortali.

- Non arrestare il convertitore di frequenza usando la funzione STO. Se un convertitore di frequenza in funzione viene arrestato utilizzando questa funzione, l'unità scatta e si arresta a rotazione libera. Se questo non è accettabile perché provoca pericoli; arrestare il convertitore di frequenza e i macchinari utilizzando la modalità di arresto adeguata prima di usare questa funzione. In alcune applicazioni può essere necessario un freno meccanico.
- STO è adatto per eseguire lavoro meccanico solo sul sistema convertitore di frequenza o sulla zona interessata di una macchina. Non offre sicurezza elettrica. STO non dovrebbe essere usato come comando per avviare e/o arrestare il convertitore di frequenza.

ATTENZIONE

Il comportamento di riavvio automatico è consentito solo in una delle due situazioni:

- La prevenzione del riavvio involontario viene assicurata da altre parti dell'impianto STO.
- Una presenza nella zona pericolosa può essere esclusa fisicamente quando l'STO non è attivato. In particolare deve essere rispettato il paragrafo 6.3.3.2.5 della ISO 12100: 2010.

AVVISO**RISCHIO DI MORTE E GRAVI LESIONI**

La funzione STO può essere utilizzata per motori asincroni, sincroni e a magneti permanenti. Nel semiconduttore di potenza del convertitore di frequenza possono verificarsi due guasti. Quando si utilizzano motori sincroni o a magneti permanenti, i guasti possono causare una rotazione residua. La rotazione può essere calcolata come $\text{angolo} = 360 / (\text{numero di poli})$. L'applicazione che fa uso di motori sincroni o a magneti permanenti deve tenere conto di questa rotazione residua e assicurarsi che non costituisca un rischio per la sicurezza. Questa situazione non è pertinente ai motori asincroni.

AVVISO!

La selezione di una categoria di arresto in conformità alla norma EN 60204-1 per ciascuna funzione di arresto deve essere determinata da una valutazione dei rischi:

- La categoria di arresto 0 si ottiene scollegando immediatamente l'alimentazione all'attuatore, provocando un arresto per inerzia non controllato. L'STO secondo la EN 61800-5-2 assicura un arresto della categoria di arresto 0.
- La categoria di arresto 1 viene ottenuta con l'alimentazione disponibile affinché gli attuatori della macchina eseguano l'arresto. L'alimentazione viene rimossa dagli attuatori dopo l'arresto secondo la EN 61800-5-2 Safe Stop 1 (SS1).
- La categoria di arresto 2 è un arresto controllato con il mantenimento dell'alimentazione agli attuatori della macchina. L'arresto viene seguito da una posizione di mantenimento sotto tensione.

AVVISO!

Durante la progettazione dell'applicazione della macchina, dovrebbe essere tenuto conto del tempo e della distanza per un arresto per inerzia (categoria di arresto 0 o STO). Per maggiori informazioni sulle categorie di arresto, fare riferimento a EN 60204-1.

3 Installazione

3.1 Istruzioni di sicurezza

Vedere *capitolo 2 Sicurezza* per le istruzioni generali di sicurezza.

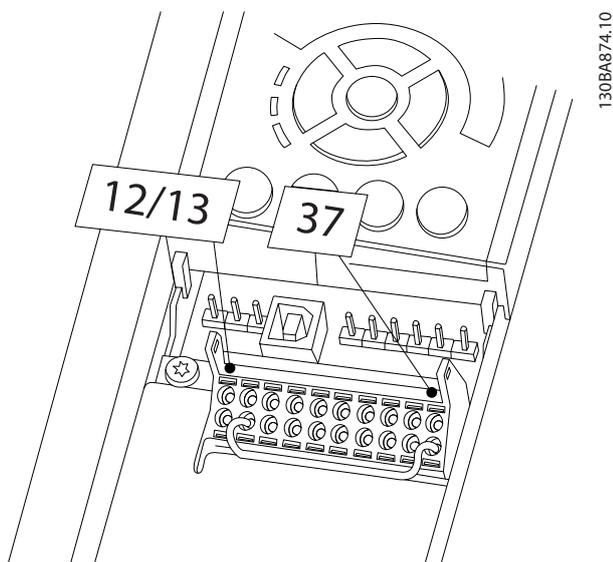
3.2 Installazione STO

Per il collegamento del motore, il collegamento di rete CA e i cavi di controllo, seguire le istruzioni per un'installazione sicura nel Manuale di funzionamento del convertitore di frequenza.

Per l'installazione con la scheda termistore PTC certificata Ex MCB 112 VLT®, vedere *capitolo 3.3 Installazione in combinazione con la scheda termistore PTC MCB 112 VLT®*.

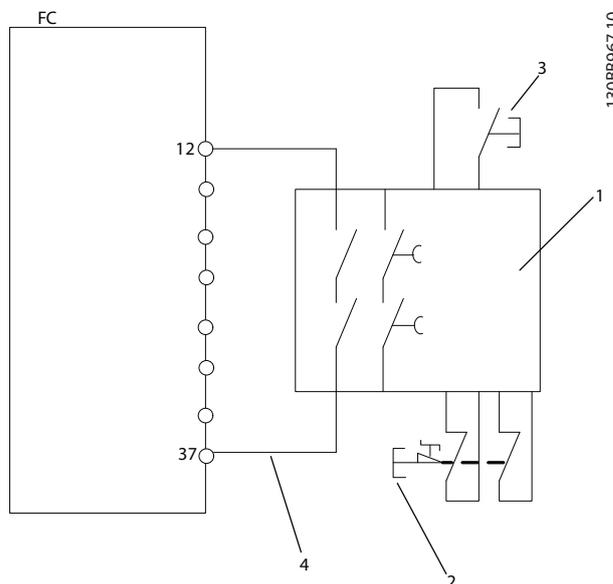
Abilitare l'STO integrato come segue:

1. Rimuovere il ponticello fra i morsetti di controllo 37 e 12 o 13. Non è sufficiente tagliare o rompere il ponticello per evitare il cortocircuito (vedere il ponticello in *Disegno 3.1*).



Disegno 3.1 Ponticello tra i morsetti 12/13 (24 V) e 37

2. Collegare un relè esterno di monitoraggio di sicurezza tramite una funzione di sicurezza NA al morsetto 37 (STO) e al morsetto 12 o 13 (24 V CC). Seguire le istruzioni per l'installazione del relè di monitoraggio di sicurezza e assicurarsi che questo soddisfi la categoria 3 /PL "d" (ISO 13849-1) o SIL 2 (EN 62061 e IEC 61508).



1	Relè di sicurezza (cat. 3, PL d o SIL2)
2	Pulsante arresto di emergenza
3	Pulsante di ripristino
4	Cavo protetto dai cortocircuiti (se esterno all'armadio di installazione IP54) Per ulteriori informazioni vedere la norma ISO 13849-2 tabella D.4

Disegno 3.2 Installazione per ottenere una categoria di arresto 0 (EN 60204-1) con cat. di sicurezza 3/PL "d" (ISO 13849-1) o SIL 2 (EN 62061 e IEC 61508).

3. Completare il cablaggio secondo le istruzioni fornite nel manuale di funzionamento del convertitore di frequenza.

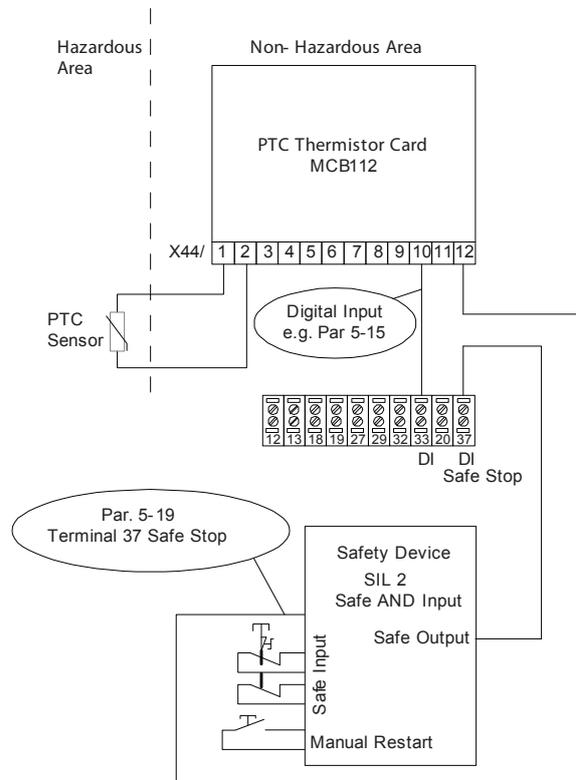
3.3 Installazione in combinazione con la scheda termistore PTC MCB 112 VLT®.

AVVISO!

La combinazione di scheda termistore PTC MCB 112 VLT® e funzione STO è solo disponibile per VLT® HVAC Drive FC 102, VLT® AutomationDrive FC 302 e VLT® AutomationDrive FC 301 con contenitore di tipo A1.

La scheda termistore PTC MCB 112 VLT® utilizza il morsetto 37 come il suo canale di disinserzione di sicurezza.

- Assicurarsi che l'uscita X44/12 dell'MCB 112 sia concatenata in logica AND con il sensore legato alla sicurezza (come pulsante di arresto di emergenza, interruttore di sicurezza, ecc.) che attiva l'STO. Questo significa che l'uscita al morsetto 37 STO è ALTA (24 V) solo se entrambi i segnali dall'uscita X44/12 dell'MCB 112 e il segnale dal sensore di sicurezza sono ALTI. Se almeno uno dei due segnali è BASSO, allora anche l'uscita al morsetto 37 deve essere BASSA.
- Assicurarsi che il dispositivo di sicurezza con logica AND soddisfi il livello di sicurezza necessario.
- Proteggere dal cortocircuito il collegamento dall'uscita del dispositivo di sicurezza con logica AND sicura al morsetto 37 STO, vedere *Disegno 3.3*.



Disegno 3.3 Combinazione di un'applicazione STO e un'applicazione MCB 112

Disegno 3.3 mostra un ingresso di Riavvio per il dispositivo di sicurezza esterno. Ciò significa che in questa installazione 5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37 può essere impostato sul valore [7] PTC 1 & Relay W oppure [8] PTC 1 & Relay A/W. Vedere il *Manuale di funzionamento scheda termistore PTC MCB 112 VLT®* per maggiori informazioni.

4 Messa in funzione

4.1 Istruzioni di sicurezza

Vedere *capitolo 2 Sicurezza* per le istruzioni generali di sicurezza.

4.2 Attivazione di STO

La funzione STO viene attivata rimuovendo la tensione sul morsetto 37 del convertitore di frequenza. Collegando il convertitore di frequenza ai dispositivi di sicurezza esterni che dispongono di un ritardo sicuro, può essere ottenuta un'installazione per un arresto di sicurezza 1. I dispositivi di sicurezza esterni devono soddisfare la cat./PL o SIL quando collegati al morsetto 37. La funzione STO può essere utilizzata per motori asincroni, sincroni e a magneti permanenti.

Quando viene attivata la funzione STO (morsetto 37), il convertitore di frequenza emette un allarme, fa scattare l'unità e fa procedere il motore in folle fino all'arresto. È necessario un riavvio manuale. Usare la funzione STO per arrestare il convertitore di frequenza in situazioni di arresto di emergenza. Nel modo di funzionamento normale, quando STO non è necessario, usare la funzione di arresto standard. Assicurarsi che i requisiti secondo ISO 12100 paragrafo 6.3.3.2.5 siano soddisfatti prima di usare la funzione di riavvio automatico.

4.3 Impostazioni parametri per STO in combinazione con scheda termistore PTC MCB 112 VLT®

Quando è collegato MCB 112, sono disponibili ulteriori selezioni per *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37*[4] *Allarme PTC 1 a [9] PTC 1 e relè W/A*.

- Le selezioni [1]* *All. arresto di sic.* e [3] *Avv. arresto di sic.* sono ancora disponibili ma sono concepite per impianti senza MCB 112 o dispositivi di sicurezza esterni.
Se vengono selezionati [1]* *All. arresto di sic.* o [3] *Avv. arresto di sic.* e viene attivato MCB 112, il convertitore di frequenza reagisce con un allarme *Guasto peric. [A72]* e fa girare il motore a ruota libera in modo sicuro, senza riavvio automatico.
- Le selezioni [4] *Allarme PTC 1* e [5] *PTC 1 Warning* non devono essere selezionate se si utilizza un dispositivo di sicurezza esterno. Queste selezioni sono destinate alle situazioni in cui solo l'MCB 112 utilizza l'STO.
Se si selezionano [4] *Allarme PTC 1* o [5] *PTC 1 Warning* e il dispositivo di sicurezza esterna attiva STO, il convertitore di frequenza emette un allarme *Guasto peric. [A72]* e fa girare il motore a

ruota libera in modo sicuro, senza riavvio automatico.

- Selezionare [6] *PTC 1 & Relay A* fino a [9] *PTC 1 e relè W/A* per la combinazione del dispositivo di sicurezza esterno e MCB 112.

ATTENZIONE

Le selezioni consentono il riavvio automatico quando il dispositivo di sicurezza esterno viene disattivato.

Prima di selezionare [7] PTC 1 & Relay W o [8] PTC 1 e relè A/W, assicurarsi che:

- la prevenzione del riavvio involontario sia implementata da altre parti dell'impianto STO, oppure
- Una presenza nella zona pericolosa può essere esclusa fisicamente quando l'STO non è attivato. In particolare deve essere rispettato il paragrafo 6.3.3.2.5 della ISO 12100:2010.

Vedere il *Manuale di funzionamento scheda termistore PTC MCB 112 VLT®* per maggiori informazioni.

4.4 Comportamento di riavvio automatico/manuale

Per default, la funzione STO viene impostata per un comportamento di prevenzione del riavvio involontario. Per terminare STO e riattivare il funzionamento normale:

- Riapplicare l'alimentazione a 24 V CC al morsetto 37.
- Dare un segnale di riavvio (tramite bus, I/O digitali o il tasto [Reset]).

Impostare la funzione STO al riavvio automatico impostando il valore di *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37* al valore di default [1]* *All. arresto di sic.* al valore [3] *Avv. arresto di sic.*

Il riavvio automatico significa che il STO è terminato e riprende il funzionamento normale non appena 24 V CC viene applicato al morsetto 37. Non è necessario alcun segnale di ripristino.

4.5 Test di messa in funzione STO

Dopo l'installazione e prima della prima messa in funzione, eseguire un test di messa in funzione dell'impianto utilizzando la funzione STO.

Rieffettuare il test dopo ogni modifica dell'impianto o dell'applicazione che coinvolge l'STO.

AVVISO!

È necessario un test di messa in funzione riuscito della funzione STO dopo l'installazione iniziale e dopo ogni modifica successiva dell'impianto.

Per eseguire un test di messa in funzione:

- seguire le istruzioni in *capitolo 4.5.1 Prevenzione del riavvio per l'applicazione STO* per applicazioni senza riavvio automatico dopo un arresto di sicurezza oppure
- seguire le istruzioni in *capitolo 4.5.2 Riavvio automatico dell'applicazione STO* per applicazioni con riavvio automatico dopo un arresto di sicurezza

4.5.1 Prevenzione del riavvio per l'applicazione STO

Applicazione in cui *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37* viene impostato sul valore di default [1]* *All. arresto di sic.* oppure STO combinato e MCB 112 in cui *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37* viene impostato sul [6] *PTC 1 & Relay A* oppure [9] *PTC 1 e relè W/A*:

1. Rimuovere la tensione di alimentazione 24 V CC al morsetto 37 usando il sezionatore mentre il motore è azionato dal convertitore di frequenza (vale a dire quando l'alimentazione di rete non è interrotta).
2. Controllare che:
 - 2a il motore giri a ruota libera;
 - 2b il freno meccanico si attivi (se collegato);
 - 2c l'allarme *Arresto sicuro [A68]* sia visualizzato nel pannello di controllo locale (LCP), se montato.
3. Riapplicare i 24 V CC al morsetto 37.
4. Assicurarsi che il motore rimanga nello stato di funzionamento in folle e il freno meccanico rimanga attivato (se collegato).
5. Inviare un segnale di Reset (tramite bus, I/O digitali o il tasto [Reset]).
6. Assicurarsi che il motore torni nuovamente operativo.

Il test di messa in funzione è completato con successo quando sono stati superati tutti i passi precedenti.

4.5.2 Riavvio automatico dell'applicazione STO

Applicazione in cui *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37* viene impostato su [3] *Avv. arresto di sic.* o *Safe Torque Off* combinato e MCB 112 in cui *5-19 Arresto di sicurezza morsetto 37* viene impostato su [7] *PTC 1 & Relay W* oppure [8] *PTC 1 e relè A/W*:

1. Rimuovere la tensione di alimentazione 24 V CC al morsetto 37 mediante il sezionatore mentre il motore è azionato dal convertitore di frequenza (vale a dire quando l'alimentazione di rete non è interrotta).
2. Controllare che:
 - 2a il motore giri a ruota libera;
 - 2b il freno meccanico si attivi (se collegato);
 - 2c l'allarme *Arresto sicuro [A68]* sia visualizzato nel pannello di controllo locale (LCP), se montato.
3. Riapplicare i 24 V CC al morsetto 37.
4. Assicurarsi che il motore torni nuovamente operativo.

Il test di messa in funzione è completato con successo quando sono stati superati tutti i passi precedenti.

AVVISO!

Vedere l'avviso relativo al comportamento al riavvio in *capitolo 2.3 Precauzioni di sicurezza*.

4.6 Sicurezza di configurazione del sistema

- Le misure di sicurezza rientrano nelle responsabilità dell'utente.
- I parametri del convertitore di frequenza possono essere protetti da password.

4.7 Assistenza e manutenzione

Effettuare un test del funzionamento ogni 12 mesi per rilevare qualsiasi guasto o malfunzionamento della funzionalità STO.

Per effettuare il test del funzionamento, eseguire i seguenti passi:

1. Rimuovere l'alimentazione di tensione a 24 V CC dal morsetto 37.
2. Controllare se l'LCP visualizza l'allarme *Arresto sicuro A68*.
3. Verificare che il convertitore di frequenza faccia scattare l'unità.
4. Verificare che il motore stia girando a ruota libera e si arresti completamente.

5. Verificare che il motore non possa essere avviato.
6. Ricollegare l'alimentazione di tensione a 24 V CC al morsetto 37.
7. Verificare che il motore non venga avviato automaticamente e che riparta solo dando un segnale di ripristino (tramite bus, I/O digitali o tasto [Reset]).

5 Dati tecnici STO

AVVISO!

Per specifiche tecniche e condizioni di funzionamento per il convertitore di frequenza, fare riferimento al manuale di funzionamento del convertitore di frequenza.

AVVISO!

Il segnale STO deve essere alimentato da SELV o PELV.

5

Direttive europee	Direttiva macchine (2006/42/CE)	EN ISO 13849-1	
		EN IEC 62061	
		EN IEC 61800-5-2	
	Direttiva EMC (2004/108/CE)	EN 50011	
		EN 61000-6-3	
		EN 61800-3	
Bassa tensione (2006/95/CE)	EN 50178		
	EN 61800-5-1		
Safety Standards	Sicurezza delle macchine	EN ISO 13849-1, IEC 62061, IEC 60204-1	
	Sicurezza funzionale	IEC 61508 da 1 a 7, IEC 61800-5-2	
Funzione di sicurezza		IEC 61800-5-2	IEC 60204-1
		Safe Torque Off (STO)	Arresto categoria 0
Prestazioni di sicurezza	ISO 13849-1		
	Categoria	Cat 3	
	Diagnostic Coverage	CC: 90% (media)	
	Tempo medio per guasto pericoloso	MTTFd: 14000 anni (alta)	
	Livello di prestazioni	PL d	
	IEC 61508/IEC 62061		
	Livello di integrità sicurezza	SIL 2, SIL CL2	
	Probabilità di guasto pericoloso all'ora	PFH: 1E-10/h (modalità a richiesta elevata)	
	Probabilità di guasto pericoloso su richiesta	PFD: 1E-10 (modalità a bassa richiesta)	
	Frazione di guasti sicuri	SFF: > 99%	
	Tolleranza ai guasti hardware	HFT: 0 (1oo1)	
	Intervallo del test di verifica T1	20 anni	
	Tempo di missione TM	20 anni	
Tempo di reazione	Tempo di risposta da ingresso a uscita	Massimo 20 ms	

Tabella 5.1 Dati tecnici

Dati SISTEMA

Sono disponibili dati per la sicurezza funzionale da una libreria utilizzabile con il software di calcolo SISTEMA di IFA (Istituto Federale tedesco per la Sicurezza e la Salute sul lavoro) e i dati per il calcolo manuale. SISTEMA è disponibile per il download all'indirizzo www.danfoss.com/BusinessAreas/DrivesSolutions/SISTEMA/.

Indice

A

Abbreviazioni..... 4
 Allarme..... 9
 Approvazioni..... 3
 Attivazione..... 9

C

Canale di disinserzione..... 8
 Certificazioni..... 3
 Comando..... 5
 Comportamento al riavvio..... 9
 Convenzioni..... 4

D

Dati SISTEMA..... 12
 Dati tecnici..... 12
 Dispositivi di sicurezza esterni..... 9
 Dispositivo di sicurezza..... 8

F

Freno meccanico..... 10

I

Identificazione..... 2
 Impostazioni parametriche..... 9
 Installazione..... 8
 Interruttore di sicurezza..... 8

M

Manutenzione..... 10

N

Norme e conformità..... 3

P

Personale qualificato..... 5
 Prevenzione del riavvio..... 9, 10
 Prevenzione del riavvio involontario..... 9
 Prodotti coperti..... 2

R

Riavvio automatico..... 9, 10

S

Scheda termistore..... 8

Segnale..... 5, 8

Selezioni..... 9

Sensore di sicurezza..... 8

SIL CL2..... 3

SIL2..... 3

Simboli..... 4

Sistema di controllo..... 5

T

Terminazione..... 9

Test di messa in funzione..... 10

U

Uscita..... 8



www.danfoss.com/drives

.....
La Danfoss non si assume alcuna responsabilità circa eventuali errori nei cataloghi, pubblicazioni o altri documenti scritti. La Danfoss si riserva il diritto di modificare i suoi prodotti senza previo avviso, anche per i prodotti già in ordine, sempre che tali modifiche si possano fare senza la necessità di cambiamenti nelle specifiche che sono già state concordate. Tutti i marchi di fabbrica citati sono di proprietà delle rispettive società. Il nome Danfoss e il logotipo Danfoss sono marchi depositati della Danfoss A/S. Tutti i diritti riservati.
.....

Danfoss A/S
Ulsnaes 1
DK-6300 Graasten
www.danfoss.com/drives

